

ALLA PREFETTURA DI VICENZA

OGGETTO: Esposto sulla situazione in Valchiampo

PER PREMESSA

La realtà emersa in questi ultimi mesi in relazione alle dimensioni colossali della evasione fiscale nel comparto conciario della Valchiampo fanno pensare ad un sistema radicato; rispetto al quale i primi riscontri, non solo di natura penale, da parte delle autorità preposte, hanno evidenziato il coinvolgimento di più soggetti: amministratori pubblici, membri di consigli di multiservizio pubbliche, parlamentari della repubblica, imprese, imprenditori di primaria grandezza, imprenditori e faccendieri di seconda e terza fila, nonché, cosa gravissima, di servitori dello Stato. Se alle indagini dal sapore prevalentemente tributario si sommano quelle ambientali, la più importante della quale (affaire Montebello) langue ormai da tempi vieppiù biblici, il comune di Arzignano appare come il vero epicentro di un sistema che da dentro e da fuori le istituzioni sembra condizionare le istituzioni medesime in maniera abnorme. Ovviamente quanto descritto in modo postremamente sommario sarà ben a conoscenza dei Vs. Uffici, già per mera lettura delle notizie di stampa.

Si rammenta altresì, con esplicito riferimento al condizionamento ambientale, che l'articolo 15-bis della legge 55 del 19 marzo 1990, introdotto dall'articolo 1 del decreto legge 164 del 31 maggio 1991, convertito con la legge 221 del 22 luglio 1991, poi modificato dall'articolo 1 della legge 108 dell'11 gennaio 1994, ha previsto lo scioglimento dei consigli comunali e provinciali ove emergano «... elementi su collegamenti diretti o indiretti degli amministratori con la criminalità organizzata o su forme di condizionamento degli amministratori stessi, che compromettono la libera determinazione degli organi elettivi e il buon andamento delle amministrazioni comunali e provinciali, nonché il regolare funzionamento dei servizi alle stesse affidati ovvero che risultano tali da arrecare grave e perdurante pregiudizio per lo stato della sicurezza pubblica...».

IN ESPOSTO

Rispetto a quanto evidenziato prima si chiede quindi ai Vs. Uffici di prendere in considerazione la eventualità, ove de facto e de jure emergessero elementi sostanziali, di attivare la procedura prevista dalla legge per lo scioglimento del comune di Arzignano per infiltrazione mafiosa. La scrivente altresì, come codificato dalle norme, chiede di essere messa a parte circa l'esito e provvisorio e definitivo della pratica generata dal presente esposto.

Distintamente
Vicenza 9 settembre 2011

Franca Equizi (firma autografa) _____

Franca Equizi
str. di Lobbia 205
36100 Vicenza

francaequizi@libero.it; 338-4644442